

In Europa cresce l'utilizzo delle biomasse: + 3,6% nel 2009

MARTEDÌ 28 DICEMBRE 2010 18:45

Ma secondo EurObserver'Er nel 2010 la produzione di energia da biomasse non raggiunge gli obiettivi Ue



Il contributo delle biomasse solide (legno e rifiuti di legno o di vegetali solidi) alla domanda di energia nell'Unione Europea ha raggiunto nel 2009 i **72,8 milioni di tep** (tonnellate equivalenti di petrolio), con un **incremento del 3,6% rispetto al 2008**.

Lo evidenzia un **rapporto di EurObserver'Er**, il quale prevede per il 2010 un aumento a 76,3 milioni di tep, e stima che il settore possa arrivare a 110,5 milioni di tep in generale, considerando tutte le tecnologie (cioè compresi biocombustibili, biogas e rifiuti urbani). Un valore comunque distante dai 149 milioni di tep previsti per il 2010 dal Piano d'azione per le biomasse della UE.

Cresce la produzione elettrica da biomasse

Nell'ultimo rapporto di EurObserver'Er si sottolinea come, nell'ambito degli usi delle biomasse, particolarmente sostenuta sia stata la crescita della generazione elettrica, che nell'ultimo decennio è aumentata del **14,7%** come valore medio annuo.

L'elettricità dalle biomasse è infatti passata dai 20,8 miliardi di kWh del 2001 ai 62,2 miliardi di kWh del 2009. **Tale produzione è derivata soprattutto da centrali che operano in cogenerazione** (cioè producono contemporaneamente elettricità e calore), che nel 2009 hanno rappresentato il 62,9% della capacità di generazione elettrica da biomasse. Secondo lo studio, i motivi di questo exploit vanno ricondotti alla volontà di molti Paesi europei di assegnare a questa fonte di energia un ruolo cruciale per raggiungere i propri obiettivi di produzione energetica dalle fonti rinnovabili.

Classifica dei principali Paesi produttori

Germania, Francia, Svezia, Finlandia e Polonia si confermano ai primi cinque posti della graduatoria e rappresentano insieme il 57% della produzione europea di energia primaria da biomasse solide. **L'Italia occupa la decima posizione**, con 2,8 milioni di tonnellate bruciate nel 2009. Migliore la nostra posizione per la sola generazione elettrica (ottava posizione), mentre **precipitiamo al ventitreesimo posto se si considerano i consumi pro-capite**, con 46 kg a testa, contro i 1.209 kg dei finlandesi, o i 151 kg della Francia e i 137 kg della Germania (Fonte: Apcom).

Articoli correlati:

28/12/2010 - Agenzia delle Entrate: sul cippato Iva al 10%

07/12/2010 - ACCORDO ENEL-COLDIRETTI PER FILIERE AGRO-ENERGETICHE LOCALI

30/11/2010 - RINNOVABILI, IN ABRUZZO PROPOSTA IDV PER UN'ANAGRAFE DEI PROGETTI

18/11/2010 - OK UE A SOVVENZIONE DA 11 MLN PER CALDAIA BIOMASSA DA 43MW IN FRANCIA

10/11/2010 - LIGURIA, DA ALLUVIONE LEGNA PER RISCALDAMENTO E IMPIANTI BIOMASSE

05/11/2010 - Obiettivi 2020, all'esame del governo il Programma per il rilancio